

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 778 in data 23/06/2025

Accordo di rete per il sostegno e lo sviluppo delle discipline afferenti all'ambito STEM, nello specifico alle aree Technology, Engineering and Mathematics, con particolare rilievo alla divulgazione e al potenziamento del pensiero computazionale, della robotica, del making 3D, degli ambienti educativi immersivi e dell'educazione allo sviluppo sostenibile, individuati quale presidio tematico trasversale a tutte le discipline, rete denominata "Ambienti Tecnologico Educativi" e di seguito indicata come ATE



TRA

la Sovrintendenza agli studi

E

l'Istituzione scolastica di istruzione liceale, tecnica e professionale di Verrès (scuola capofila)

E

l'Istituzione scolastica "Unité des communes valdôtaines, Elio Reinotti" di Pont-Saint-Martin

E

l'Istituzione scolastica "Unité des communes valdôtaines, Mont Rose A" di Pont-Saint-Martin

E

l'Istituzione scolastica "Luigi Barone" di Verrès

E

l'Istituzione scolastica "Abbé J.M. Trèves" di Saint-Vincent

E

l'Istituzione scolastica "Scuola media Don Bosco" di Châtillon

E

l'Istituzione scolastica "Unité des Communes valdôtaines Grand Combin" di Gignod

E

l'Istituzione scolastica "Unité des communes valdôtaines, Mont Emilius 1" di Nus

E

l'Istituzione scolastica "Unité des communes valdôtaines, Mont Emilius 2" di Quart

E

l'Istituzione scolastica "Saint Roch" di Aosta

E
l'Istituzione scolastica "Emile Lexert" di Aosta

E
l'Istituzione scolastica "L.Einaudi" di Aosta

E
l'Istituzione scolastica di istruzione tecnica e professionale "Innocent Manzetti" di Aosta

E
l'Istituzione scolastica "M.Ida Viglino" di Villeneuve

E
L'Istituzione scolastica "Valdigne Mont Blanc" di Morgex

VISTA la legge regionale 26 luglio 2000, n. 19, recante "Autonomia delle Istituzioni scolastiche";

VISTA la Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata in Gazzetta ufficiale L 394 del 30.12.2006, nella quale la competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino ed è a pieno titolo competenza chiave per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;

VISTO il Regolamento regionale 4 dicembre 2011, n. 3, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche". Abrogazione dei regolamenti regionali 5 giugno 1978 e 28 novembre 1978";

VISTA la deliberazione della Giunta del 30 dicembre 2011, n. 3164 che ha approvato la realizzazione di due laboratori didattici specialistici sull'energia in attuazione dell'articolo 6 bis della l.r. 3 gennaio 2006, n. 3 presso l'Istituto Tecnico e Professionale "Corrado Gex" di Aosta e l'Istituzione scolastica di Istruzione Liceale Tecnica e Professionale di Verrès e ha previsto il finanziamento per l'allestimento degli stessi mediante l'utilizzo delle risorse presenti nel fondo di dotazione della gestione speciale presso Finaosta S.p.A. di cui all'art. 11 della l.r. 7/2006;

VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. n. 254 del 13/11/2012), nelle quali si prevedono attività legate al pensiero computazionale e si promuovono forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, che ha istituito, all'articolo 28, il Centro di Osservazione e Attività sull'energia (COA energia) il quale realizza, in collaborazione con le strutture regionali competenti in materia di energia, iniziative di formazione e d'informazione nel settore energetico;

VISTA la “Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile” sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU, che indica competenze, abilità e conoscenze che le persone dovrebbero sviluppare nel corso della formazione di base per consentire una corretta convivenza democratica e che, nei rispettivi obiettivi 4 e 5, si prefigge di “Garantire un’istruzione di qualità inclusiva ed equa, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti” e “di “Raggiungere l’uguaglianza di genere e responsabilizzare tutte le donne e le ragazze” e ancora, nell’obiettivo 7, si propone di “Assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni”;

VISTO la legge 107/2015, in cui si sottolinea “l’opportunità dell’educazione digitale” come importante sfida di innovazione;

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di indirizzo del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, redatto nel 2015, per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell’era digitale;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, che rivede e aggiorna la Raccomandazione del 2006, ponendo maggiore enfasi allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM; competenze orientate soprattutto alla realizzazione di una cultura di consapevole partecipazione democratica;

VISTA la nota del MIUR n. 3645/2018 contenente le “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”, documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale (CSN), istituito con DM 254/12 per l’attuazione delle Indicazioni nazionali e il “miglioramento continuo dell’insegnamento”, che al punto 5, individua il pensiero computazionale come uno degli strumenti culturali per la cittadinanza;

VISTA la deliberazione della Giunta n° 406 del 29 marzo 2019, recante gli obiettivi “CARBON FREE” e “FOSSIL FREE” per la Valle d’Aosta al 2040;

VISTA la delibera di Giunta n° 613 del 10 maggio 2019, recante il posizionamento della Regione rispetto agli obiettivi previsti dalla Strategia Nazionale di Sviluppo sostenibile;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 12 giugno 2023, n. 654 che approva, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, della l.r. 13/2015, lo schema di convenzione tra la Regione e la società finanziaria regionale – FINAOSTA S.p.A. per lo svolgimento delle funzioni in capo al Centro di Osservazione e Attività sull’energia (COA energia) per il settennio 2023/2029 – (CUP B64F22005500002 – CUI S80002270074202300001). Prenotazione di spesa, sottoscritta tra le parti in data 23 giugno 2023;

VISTE le “Linee guida”, emanate ai sensi dell’articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, finalizzate ad introdurre “*nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell’infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l’infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative*”; considerato che tali “Linee guida” sono state predisposte

per l'attuazione della riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza con il fine di realizzare gli obiettivi dell'investimento *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”*, per *“sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne”*;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio regionale n. 3360/XVI del 7 marzo 2024 di approvazione del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR VDA 2030) e in particolare la Scheda P10 – Scuole dell'Asse 4 -PERSONE, che si pone l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sulla transizione energetica nelle scuole, anche attraverso la valorizzazione dei laboratori didattici specialistici sull'energia di Aosta e Verrès sopra citati;

RICHIAMATO il “Protocollo d'intesa tra la Regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato allo sviluppo economico, formazione e lavoro e C.V.A. S.p.A. finalizzato ad individuare nuovi modelli di sviluppo di attività economiche e del settore della ricerca e innovazione in ambito energetico e green, e a individuare nuovi percorsi formativi per la creazione di figure professionali richieste dal mercato in tali settori” di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 102 dell'08 febbraio 2021;

CONSIDERATO il ruolo centrale che la formazione e le attività di ricerca-azione del personale docente hanno nel favorire e migliorare i processi di apprendimento, lo sviluppo di competenze ed il rinnovamento della didattica;

CONSIDERATA l'opportunità di collocare in una prospettiva culturale più ampia il pensiero computazionale considerato come strumento concettuale per affrontare problemi afferenti a diverse discipline;

CONSIDERATA l'importanza di un'educazione mirata alla conoscenza delle tematiche riguardanti lo sviluppo sostenibile, individuato quale presidio tematico trasversale a tutte le discipline;

PRESO ATTO della comune volontà delle istituzioni scolastiche e degli Enti destinatari del presente accordo di voler costituire, a tal fine, una rete a livello regionale per la condivisione, la progettazione e la realizzazione di iniziative attinenti al potenziamento di strumenti concettuali quali il pensiero algoritmico-astratto e altresì attinenti al potenziamento degli strumenti necessari per il perseguimento di uno sviluppo tecnologico che guardi al benessere generale, sociale e ambientale;

CONSIDERATO che nel perseguire tali scopi la rete intende raccordarsi ed avviare sinergie di risorse umane ed economiche con enti pubblici e privati, università, centri di ricerca, associazioni ed altri organismi pubblici e privati in Italia e all'estero, al fine di promuovere tutte le iniziative che si riterranno opportune per il perseguimento dei fini esplicitati e per il trasferimento e la diffusione delle conoscenze, delle esperienze e delle buone prassi che si svilupperanno nell'ambito delle attività avviate;

CONSIDERATO che gli accordi di cui sopra intendono valorizzare l'autonomia di progettazione e di indirizzo didattico-culturale che spetta, per competenza, alle istituzioni

scolastiche aderenti alla rete, nella specificità delle loro esigenze e dei loro programmi di lavoro;

VISTE le delibere degli organi collegiali competenti degli istituti aderenti al presente accordo di rete;

SOTTOSCRIVONO

in data 09/09/2025 presso la Sovrintendenza agli studi, Piazza Deffeyes 1, ad Aosta, il presente accordo finalizzato al sostegno e alla promozione di un'educazione digitale sostanziale e permanente, nonché di attività di sensibilizzazione sulla transizione energetica e volte alla creazione di competenze nel settore energetico.

Art. 1 – Soggetti aderenti

Nella rete ATE possono essere coinvolti, oltre alle istituzioni scolastiche sopra citate, anche altri soggetti dell'Amministrazione regionale, società, enti e associazioni, pubblici e privati che manifestino interesse a supportare le attività definite dalla rete stessa, nel rispetto del proprio ruolo istituzionale.

Qualora le finalità specifiche dei partner siano coerenti e sinergiche con il conseguimento degli obiettivi didattico-culturali definiti dalle istituzioni scolastiche, potranno essere stipulati, laddove necessari, opportuni accordi di collaborazione che disciplineranno diritti e obblighi delle parti, compresi gli aspetti legati alla visibilità dei sostenitori.

Si individua, tra le Istituzioni scolastiche aderenti, l'Istituzione scolastica di istruzione liceale, tecnica e professionale di Verrès, quale scuola capofila, responsabile del raggiungimento delle finalità dell'accordo e degli aspetti organizzativi in collaborazione con i docenti referenti del progetto, distaccati presso l'Ufficio Supporto Autonomia Scolastica della Sovrintendenza agli studi della Regione autonoma Valle d'Aosta. La gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie sarà in capo alla Sovrintendenza agli studi, in coerenza con i progetti che i referenti della rete, previa consultazione con i membri della rete stessa, riterranno di dover proporre nei piani di formazione e nelle proposte didattiche regionali.

Resta ferma la possibilità che ulteriori Istituzioni scolastiche aderiscano alla rete, previa deliberazione degli organi competenti, da trasmettere, via PEC, alla Sovrintendenza agli studi e alla scuola capofila, entro il 31 agosto dell'anno scolastico precedente all'avvio delle lezioni.

Art. 2 – Finalità e obiettivi

La rete in oggetto nasce dalla fusione delle precedenti reti REV (Robotica Educativa Valdostana) e PE (Projet Energie) e di queste conserva le specificità e i diversi orientamenti. Per quanto riguarda in particolare le aree di presidio relative a "Technology" e "Mathematics", verranno mantenute le linee di indirizzo relative alla generale promozione di una didattica di sviluppo del pensiero computazionale e altresì perseguiti i seguenti obiettivi:

a) progettazione e realizzazione di attività e interventi a sostegno della diffusione di pratiche didattiche significative mediante l'implementazione della conoscenza e dell'utilizzo dei linguaggi di programmazione, degli ambienti di apprendimento immersivi e delle chatbot basate su tecniche di intelligenza artificiale;

- b) utilizzo, in contesti pluridisciplinari, di artefatti educativi quali robot, stampanti 3D e altri strumenti ritenuti innovativi e trasversalmente utili allo sviluppo della matematica e delle altre discipline;
- c) promozione di azioni finalizzate a un'educazione digitale sottesa alla formazione del pensiero algoritmico-astratto come prospettiva includente le diverse discipline;
- d) agevolazione della formazione e dell'autoformazione tra figure professionali diverse quali docenti di diversi gradi di istruzione, esperti del mondo della cultura, della scuola e del lavoro;
- e) documentazione e condivisione, attraverso la rete, di prassi didattiche, e, più in generale, di risorse materiali e umane;
- f) potenziamento di un apprendimento inclusivo e partecipato mirato al raggiungimento della parità di genere.

Gli obiettivi riferiti all'area di interesse relativa a "Engineering" sono:

- a) progettazione e realizzazione di attività ed interventi a sostegno della diffusione di pratiche didattiche significative anche mediante l'utilizzo dei laboratori didattici specialistici sull'energia e della strumentazione in dotazione agli stessi;
- b) promozione di azioni finalizzate ad un'educazione sottesa al sostegno di uno sviluppo sostenibile;
- c) implementazione della formazione comune e della collaborazione tra figure professionali diverse quali docenti di diversi gradi di istruzione, esperti del mondo del lavoro e della scuola;
- d) documentazione e divulgazione, attraverso la rete, di buone prassi didattiche, e, più in generale, di risorse materiali e umane;
- e) potenziamento di un apprendimento inclusivo e partecipato mirato al raggiungimento della parità di genere.

Tutti gli obiettivi sopra elencati vengono declinati in coerenza con le "Indicazioni nazionali", le "Indicazioni nazionali, nuovi scenari", il "Piano Nazionale Scuola Digitale" (PNSD), i traguardi posti dall'Agenda 2030, il Piano Energetico Ambientale Regionale al 2030 (PEAR VDA 2030) nonché le raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo in materia di istruzione, sostenibilità e parità di genere.

Art. 3 – Ambiti di attività

Per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui all'art. 2, sono individuati i seguenti ambiti operativi:

- a) organizzazione e realizzazione di attività di autoformazione;
- b) realizzazione e coordinamento di progetti di studio e di ricerca;
- c) presentazione di attività, laboratori e progetti in seminari, convegni, manifestazioni;
- d) organizzazione di formazioni, corsi, seminari, manifestazioni, eventi culturali e convegni attinenti direttamente o indirettamente ai settori di interesse della rete;
- e) predisposizione di modalità di scambio di documentazione e di materiale didattico accessibili e implementabili.

Art. 4 – Impegni degli aderenti all'accordo

Ogni istituzione scolastica individua uno o due docenti, afferenti a discipline diverse, in qualità di referenti, e si impegna a facilitare la partecipazione degli stessi alle attività di coordinamento e di progettazione delle azioni previste dall'accordo stesso.

Come referenti regionali della rete vengono individuati i docenti distaccati presso la Sovrintendenza agli studi per l'area matematica e per l'area della sostenibilità energetica.

Art. 5 – Progettazione delle attività

I referenti regionali della Sovrintendenza agli studi e quelli individuati nelle Istituzioni scolastiche aderenti alla rete costituiscono il gruppo di progettazione e di coordinamento delle attività di cui all'art. 3. Tale gruppo di progettazione e di coordinamento potrà coinvolgere nella definizione delle attività gli altri soggetti previsti all'articolo 1.

Art. 6 – Modalità di monitoraggio, valutazione e documentazione

Il gruppo di cui all'art. 5, sulla base della proposta progettuale elaborata, predisporrà le modalità e gli strumenti per monitorare e valutare le attività realizzate.

Il gruppo avrà, inoltre, il compito di documentare e diffondere materiali, documenti, buone prassi e renderli disponibili sia all'interno sia all'esterno della rete.

Art. 7 – Risorse umane

Costituiscono risorse umane della rete:

- a) i dirigenti scolastici e i docenti in servizio presso le Istituzioni scolastiche aderenti;
- b) l'Ufficio supporto all'autonomia scolastica della Sovrintendenza agli studi e, nello specifico, i referenti regionali distaccati, in qualità di coordinatori della rete;
- c) la Sovrintendenza agli studi quale primo interlocutore dei referenti regionali sopra citati;
- d) il dirigente scolastico della scuola capofila, quale responsabile organizzativo della rete.

Art. 8 – Risorse finanziarie

Ogni istituto scolastico partecipante alla rete potrà accedere ad eventuali risorse finanziarie regionali, nazionali, europee, pubbliche e private, da destinare alla realizzazione delle attività di cui all'art. 3, in accordo con la scuola capofila e con la Sovrintendenza agli studi. Tali risorse non costituiranno vincoli di priorità di partnership né di indirizzo delle attività della rete stessa. La comunicazione ai media degli eventi organizzati da parte della rete sarà compito prioritario della Sovrintendenza agli studi e delle Istituzioni scolastiche aderenti, per il tramite dei docenti referenti.

Art. 9 – Recesso

Il recesso delle Istituzioni scolastiche avviene previa delibera degli organi collegiali competenti; il recesso delle associazioni e/o degli enti aderenti avviene attraverso una comunicazione scritta del legale rappresentante, da trasmettere, via PEC, alla Sovrintendenza agli studi e alla scuola capofila, entro il 31 agosto dell'anno scolastico precedente all'avvio delle lezioni.

Art. 10 – Durata dell'accordo

Il presente accordo entra in vigore nell'anno scolastico 2025/2026. Dalla data di sottoscrizione, lo stesso avrà durata di tre anni scolastici.

Le attività relative all'accordo per l'anno scolastico 2027/2028 si concluderanno entro il 31/08/2028.

Le parti contraenti concordano, alla scadenza dello stesso, il rinnovo tacito dell'accordo o la sottoscrizione di un nuovo accordo, condiviso da tutte le parti, con le integrazioni e/o le modifiche considerate necessarie al perseguimento di eventuali ulteriori obiettivi oppure la revoca dello stesso.

Art. 11 – Norme finali

Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente accordo, si rinvia alle norme generali in materia di istruzione e alle norme di lavoro che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Letto, confermato, sottoscritto.

Per il Dipartimento Sovrintendenza agli studi di Aosta,

la

Sovrintendente agli studi
prof.ssa Marina Fey

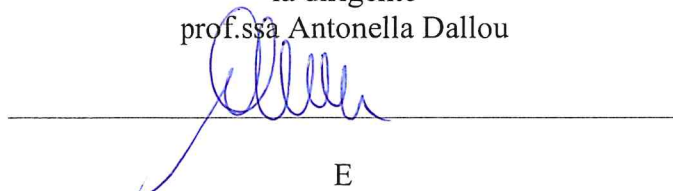


E

per l'Istituzione scolastica di istruzione liceale, tecnica e professionale di Verrès
(scuola capofila),

la dirigente

prof.ssa Antonella Dallou

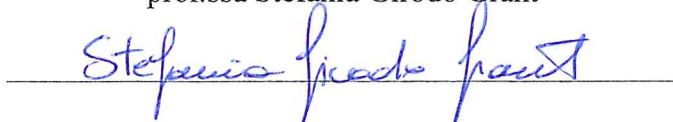


E

per l'Istituzione scolastica "Unité des communes valdôtaines, Elio Reinotti" di
Pont-Saint-Martin,

la dirigente pro tempore

prof.ssa Stefania Girodo Grant

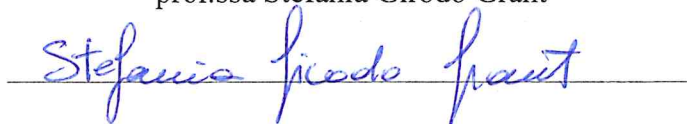


E

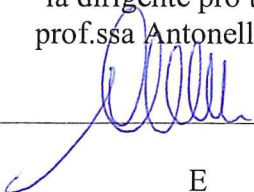
per l'Istituzione scolastica "Unité des communes valdôtaines, Mont Rose A" di
Pont Saint Martin,

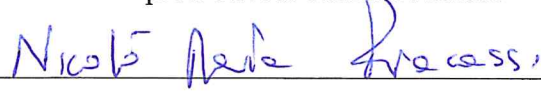
la dirigente

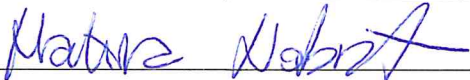
prof.ssa Stefania Girodo Grant

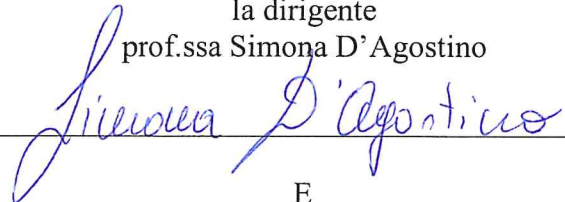


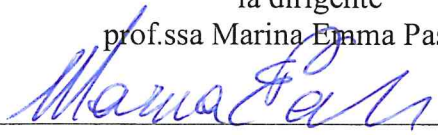
E
per l'Istituzione scolastica "Luigi Barone" di Verrès,
la dirigente pro tempore
prof.ssa Antonella Dallou


E
per l'Istituzione scolastica "Abbé J.M. Trèves" di Saint-Vincent,
il dirigente
prof. Nicolò Maria Fracasso


E
per l'Istituzione scolastica "Scuola media Don Bosco" di Châtillon,
il coordinatore per le attività didattiche ed educative
il/la coordinatore/trice
prof./prof.ssa NORBIATO Martina


E
per l'Istituzione scolastica "Unité des Communes valdôtaines Grand Combin" di Gignod,
la dirigente
prof.ssa Simona D'Agostino


E
per l'Istituzione scolastica "Unité des communes valdôtaines, Mont Emilius 1" di Nus,
la dirigente
prof.ssa Marina Emma Passador


E
per l'Istituzione scolastica "Unité des communes valdôtaines, Mont Emilius 2" di Quart,
la dirigente
prof.ssa Elena Maria Grosso



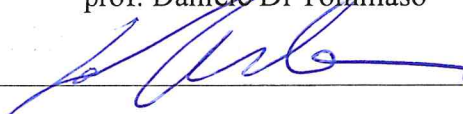
E
per l'Istituzione scolastica "Saint Roch" di Aosta,
la dirigente
prof.ssa Paola Gallotta



E
per l'Istituzione scolastica "Emile Lexert" di Aosta,
la dirigente
prof.ssa Annuska Como



E
per l'Istituzione scolastica "L.Einaudi" di Aosta,
il dirigente
prof. Daniele Di Tommaso



E
per l'Istituzione scolastica di istruzione tecnica e professionale "Innocent Manzetti" di Aosta,
il dirigente pro tempore
prof. Francesco Lo Baido



E
per l'Istituzione scolastica "M.Ida Viglino" di Villeneuve,
la dirigente
prof.ssa Emanuela Bobbio



E
per l'Istituzione scolastica "Valdigne Mont Blanc" di Morgex,
la dirigente
prof.ssa Mikaela Bois

